



ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI

onlus

conto consuntivo 2007



www.enpa.it

Relazione del Tesoriere Nazionale

Sui risultati del conto consuntivo 2007 dell'Ente Nazionale Protezione Animali ha pesato il periodo di difficoltà che, sin dai primi mesi dell'anno, ha interessato tutti i settori della attività economica, dinamica alla quale non si possono sottrarre neanche le attività svolte dal cosiddetto "terzo settore", anzi per certi versi possono essere tra le prime a risentirne.

Il conto economico vede una discesa complessiva delle entrate per circa 1 milione di euro nella parte ordinaria, anche se dovuto prevalentemente a motivi tecnici di registrazioni di competenza. A ciò si accompagna, peraltro, la conferma di operazioni straordinarie che si assestano, anche nel 2007, su un valore prossimo ai 3 milioni di euro.

Nel corso del 2007, sono state portate a conclusione alcune delle operazioni di investimento previste dal programma "Le città degli animali", mentre altre si sono sviluppate pur senza arrivare a termine. Ciò ha comportato un particolare impegno della struttura associativa, centrale e periferica, sia sotto il profilo organizzativo che sotto l'aspetto finanziario.

L'anno considerato ha determinato una ripresa del tesseramento, che chiude con un saldo positivo,

Una particolare attenzione è stata dedicata ad interventi di riordino interno, in particolare per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei dipendenti, da diversi anni segnalata come quella di maggiore rischiosità patrimoniale per l'Ente. Così come nello stesso anno, si è iniziato ad operare anche rispetto ad un'altra delle questioni da tempo irrisolte quale il riordino delle Guardie Zoofile.

Il 2007 è stato anche l'anno nel quale - è il caso di dire finalmente - l'Ente ha concluso, dopo alcuni anni di incertezze e di ritardi, un lungo e controverso cammino verso un nuovo assetto statutario, a cui è seguita l'entrata in carica di nuovi organi sociali e di alcuni nuovi regolamenti che possono costituire un punto di riferimento importante per l'operatività interna.

Nonostante le molte difficoltà, anche nel 2007 l'Ente si è caratterizzato per la messa in opera e la riuscita di diverse campagne di comunicazione istituzionale e di promozione delle tematiche proprie, le cui risultanze saranno esposte nella successiva parte di questa relazione.

Per quanto riguarda l'aspetto formale va ricordato che il presente consuntivo è stato predisposto ed adottato dalla Giunta, come prescrive la vigente normativa, entro il 30 aprile e che, a seguito di ciò, è stato oggetto della convocazione della Assemblea dei Soci nella prima data utile, tenuto conto dei tempi di preavviso previsti dallo Statuto.

Sotto il profilo metodologico il consuntivo 2007, come ormai accade da diversi anni, espone i saldi del conto economico e dello stato patrimoniale con riferimento al complesso delle attività dell'Ente globalmente inteso, "consolidando" così le risultanze delle sedi locali e degli uffici centrali in un unico quadro riepilogativo.

1. risultati economici e patrimoniali

Con i risultati del conto economico e dello stato patrimoniale relativi al 2007 viene confermata la tendenza alla presentazione di dati omogenei rispetto al periodo precedente, anche se, come più volte ricordato, la omogeneità non significa eguaglianza, ma sta a significare la presenza di un trend stabile.

Tale differenze tuttavia non incidono sulla validità dei dati che si confermano il risultato del processo di riordino tecnico della contabilità generale dell'Ente e dei metodi adottati per la registrazione e la rappresentazione dei dati relativi ad una organizzazione vasta ed articolata come ENPA, che ha condotto, proprio nell'anno 2007, alla definizione del "Piano dei Conti" generale dell'organizzazione, anche se adottato per il momento come semplice atto di indirizzo nei confronti di tutti i soggetti interni piuttosto che come sistema vincolante.

Tuttavia deve essere evidenziato come questo processo - reso ancora più pesante e complicato dall'entrata in vigore di normative e procedure burocratiche penalizzanti, che non hanno minimamente risparmiato il settore del *no profit* - presenta costi crescenti, a fronte dei quali, peraltro, non è data la certezza di poter corrispondere a tutti gli adempimenti. Questi aspetti saranno ulteriormente sviluppati nella parte "conclusioni".

1.1. saldi generali ed analisi macroeconomica.

Per quanto riguarda i principali elementi di questo consuntivo, si osserva che la parte ordinaria del **conto economico** chiude con un disavanzo primario di euro **1.775.451**, che è il risultato di un disavanzo nella parte "istituzionale" di euro 1.307.904 e di un disavanzo di euro 467.547 proveniente dalle attività connesse. I proventi ordinari hanno sfiorato il valore di circa 8 milioni di euro, con una riduzione rispetto all'anno precedente di 1.066.868 euro. Questo risultato risulta tuttavia ampiamente compensato dal dato delle **operazioni straordinarie** che si confermano di forte rilevanza anche nell'anno considerato, ed in particolare la voce relativa alle operazioni sul patrimonio, attestandosi su un valore superiore ai 3 milioni di euro.

L'intervento delle poste straordinarie sui risultati di gestione - e tenuto altresì conto delle voci relative alla gestione finanziaria, sulla quale si riflettono gli oneri derivanti dagli investimenti avviati - determina un **avanzo complessivo** della gestione economica pari a **156.558** euro, a sua volta composto da un avanzo di amministrazione nella parte istituzionale pari a 747.479 euro a fronte di un deficit nella parte connessa pari a 590.921 euro.

Nello **stato patrimoniale**, il totale delle attività si attesta sui **27.267.262** euro, con un incremento rispetto all'anno precedente pari ad euro 1.470.960. Per quanto attiene le passività, risulta significativo il dato delle immobilizzazioni materiali, che si conferma attestato su un valore prossimo ai 15.000.000, delle quali 11.461.971 dovute al valore storico dei terreni e fabbricati. E' lievemente disceso il valore della immobilizzazioni finanziarie, che nel 2007 risulta di euro 2.942.046 (a fronte dei 3.195.046 dell'anno precedente).

Per quanto riguarda le passività si segnala l'esistenza di **debiti per mutui pari a 1.998.552** euro, costituiti sia dai finanziamenti già in precedenza assunti che da quelli avviati nel 2007 per gli investimenti ed un **capitale sociale** - o fondo di dotazione - determinato in **19.878.687** euro (con un sensibile incremento rispetto all'anno precedente, quando era di 16.076.471 euro).

1.2. requisiti onlus

In relazione ai suddetti risultati, è necessario anche quest'anno dare conto del rispetto dei requisiti stabiliti dalla normativa relativa alle Onlus. Sotto questo aspetto viene confermato l'ampio margine rispetto ai due parametri di riferimento, sulla base di calcoli che riguardano esclusivamente la parte ordinaria del conto economico:

■ criterio della **prevalenza**

i dati dell'esercizio ordinario risultano i seguenti :

entrate totali	euro	7.974.365	uscite totali	euro	9.749.816
entrate connesse	euro	2.279.334	uscite connesse	euro	2.746.881
valore %		28,5			28,1

(con una sostanziale conferma dei valori dell'anno precedente quando i coefficienti erano rispettivamente il 27 ed il 26) .

■ criterio dell'**incidenza**

I proventi derivanti da attività connesse assommano a 2.279.334 euro e risultano pari al **23,3 %** delle spese complessive ordinarie dell'organizzazione (erano il 27,4 l'anno precedente) , ben al di sotto, pertanto, del limite normativo del 66 per cento.

1.3. i proventi ordinari

Il consuntivo 2007 presenta una evidente **contrazione dei proventi ordinari** che scendono rispetto all'anno precedente dai 6.562.271 del 2006 ai 5.542.269 dell'anno considerato. In realtà la differenza è data interamente dalla diminuzione dei proventi derivanti da

convenzioni (dai 5.680.606 dell'anno 2006 agli attuali 4.531.161, con una differenza di - 1.149.445, pari al 20%).

Infatti gli altri conti che compongono tale voce registrano, al contrario, dei saldi positivi, perché sono aumentate sia le quote sociali - in dipendenza del pur modesto aumento degli iscritti - sia le attività di assistenza diretta agli animali, tra cui quelle di natura veterinaria, come si dirà anche più oltre.

La dinamica dei proventi da convenzioni, che ha manifestato la suddetta anomalia ha reso pertanto necessario un approfondimento in sede di analisi dei dati finali di bilancio.

In realtà la perdita registrata è solo apparente. Infatti il dato deriva dai seguenti fattori :

- a) **mancata contabilizzazione di proventi** la cui comunicazione, per vari motivi, è pervenuta oltre il termine di chiusura dei dati del consuntivo, che - come ricordato in premessa - è stabilita dalla norma entro il 30 aprile, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per la sua predisposizione; questa voce è valutabile in circa 575.000 euro ed è dovuta prevalentemente a ritardi nei pagamenti da parte delle Amministrazioni, frutto di evidenti difficoltà finanziarie.
- b) **mancato introito di proventi** a causa di difficoltà nella erogazione insorte a seguito di posizioni inidonee dell'Ente rispetto agli adempimenti di legge (in particolare disponibilità di dichiarazione previdenziale conforme). A queste cause va ascritta l'assenza di circa 220.000 euro di proventi; la sanatoria di tali posizioni comporta la "liberazione" di tali somme.
- c) **mancata trasmissione** di documentazione contabile da parte di alcune sedi, per un valore presumibile, sulla base dei dati storici, di circa 90.000 euro
- d) **cessazione** di alcuni rapporti convenzionali, per la parte residua

Il complesso di tali importi è assai prossimo a quello della somma di cui, in questo consuntivo, si registra la differenza rispetto a quello precedente. Su conforme parere dei revisori dei Conti tali somme non sono state inserite tra i crediti, ma costituiranno oggetto di riporto all'anno successivo.

1.4. gli oneri ordinari

Al contrario di quanto accaduto per i proventi ordinari, gli oneri presentano nel 2007 un andamento omogeneo rispetto all'anno precedente, tanto che il totale dei costi, pari a 9.749.816 euro, supera del **9,3 %** il corrispondente importo dell'anno precedente, restando pertanto entro quella forbice del 10 % considerata fisiologica.

Per quanto riguarda le singole sottovoci degli oneri restano sostanzialmente omogenei i valori relativi ai seguenti costi

	Valore 2006	Valore 2007	+ / - %
costi per acquisto di alimenti	1.150.527	1.191.002	+ 3,6
acquisto beni di consumo	377.818	343.426	+ 6,3
prestazioni professionali	988.441	923.789	- 6,4
utenze e servizi	400.703	396.312	- 1,0
spese telefoniche	165.819	161.019	- 1,8
Postali e spedizioni	91.209	96.137	+ 5,4
Missioni	156.431	154.220	- 1,3
Gestioni immobili	186.427	196.223	- 5,3
Oneri tributari	196.132	204.457	+ 4,6

Vi sono, al contrario, alcune altre voci dei costi che presentano scostamenti di una qualche dimensione e sulle quali è opportuno fornire alcuni chiarimenti.

1.4.1. vi è stato un aumento di circa il 17 % delle **spese per prestazioni veterinarie**, dovute in parte alla entrata in funzione di alcuni nuovi ambulatori destinati ai soci (che può desumersi anche dall'aumento della voce di entrata "*assistenza diretta ad animali*" che vede un incremento di circa il 31 %), in parte ad un aumento delle prestazioni richieste ai Professionisti da parte delle sezioni;

1.4.2. è aumentato di circa il 20 % il costo lordo relativo al **personale dipendente**. E' una delle conseguenze dell'aver avviato un processo di controllo ed accentramento delle

assunzioni e dei contratti di lavoro, che ha portato allo scoperto posizioni non congrue ed ha reso necessario procedere ad adeguamenti contrattuali. Per quanto riguarda in particolare la gestione del personale, l'anno 2007 è servito ad iniziare un processo di riordino in un settore dell'attività dell'Ente da sempre caratterizzato da una rilevante entropia organizzativa. Per la prima volta, forse da sempre, nell'anno 2007 l'Ente è arrivato a conoscere la situazione relativa alla propria forza - lavoro, che alla data del 31.12.2007 risultava la seguente :

	SUBORDINATI								TOT	ATIPICI								TOT		
	OPE		AMM		DIR		ALT			TOT	OPE		AMM		DIR		ALT		TOT	
	M	F	M	F	M	F	M	F			M	F	M	F	M	F	M			F
CALABRIA	1	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
EMILIA ROMAGNA	5	17	0	2	0	0	0	0	24	2	7	0	0	0	0	0	0	2	11	35
FRIULI-VG	4	2	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
LAZIO	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
LIGURIA	3	5	0	1	0	0	0	0	9	0	1	0	0	0	0	0	2	3	12	
LOMBARDIA	5	9	1	5	0	0	0	0	20	0	0	3	0	0	0	0	0	3	23	
PIEMONTE	2	2	0	0	0	0	0	0	4	1	4	0	0	0	0	0	0	5	9	
PUGLIA	11	13	1	1	0	0	0	0	26	0	0	0	0	0	0	0	0	0	26	
TOSCANA	7	13	0	2	0	0	0	0	22	3	3	1	1	0	0	1	1	10	32	
UMBRIA	0	3	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	
VENETO	1	3	0	1	0	0	1	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	
SEDE CENTRALE	0	0	2	8	1	0	0	0	11	0	0	2	0	0	0	0	0	2	13	
TOTALE	40	68	4	20	1	0	1	0	134	6	15	3	4	0	0	1	5	34	168	

OPE Unità lavorative con mansioni operative
 AMM Unità lavorative con mansioni amministrative
 DIR Mansioni dirigenziali
 ALT Altre mansioni

Dalla tabella si può notare come:

- oltre la metà dei dipendenti Enpa opera in sole 4 regioni delle 17 in cui si è presenti;
- la quota di dipendenti femminili raggiunge i 2/3 del totale;
- è di gran lunga prevalente la mansione operativa rispetto a quella amministrativa o dirigenziale ;
- la quota dei dipendenti relativi ai servizi centrali, cioè addetti alle attività di **staff**, (compresa la struttura del C.C.S. di Brà) è pari al 7,5 % del totale;

Da segnalare, infine, che nel corso del 2007 è stata avviata la ricerca di una **partnership** con un soggetto esterno per la gestione del personale e di altri servizi che opera all'interno delle strutture gestite dalla associazione, i cui esiti potranno essere esaminati nell'anno successivo.

Tuttavia, sotto il profilo della sistemazione della organizzazione del personale, ancora molto resta da fare, sia in termini di correttezza contrattuale, sia sotto il profilo degli adeguamenti alle norme, per riportare la situazione ad una normalità che eviti pesanti penalizzazioni patrimoniali per l'Ente.

Resta infine da chiedersi, anche se non è questa la sede per sviluppare tale argomento, se l'aumento del costo del personale derivi anche da una diminuzione della propensione al volontariato.

1.4.3.prestazioni professionali. Per la prima volta dopo molti anni si è riusciti ad operare una riduzione delle **spese legali**, che scendono dai 209.132 euro del 2006 ai 194.843 euro dell'anno considerato. Si tratta di una riduzione modesta (- 6,7 %) , ma che inverte una tendenza che sinora si era rivelata inarrestabile, in aderenza all'auspicio espresso l'anno scorso commentando la avvenuta costituzione dell'ufficio legale. Si tratta per il futuro di consolidare tale risultato. Sono aumentate le spese relative ad **attività progettuali** (+ 18 % circa), e non avrebbe potuto essere diversamente visto l'impegno dell'Ente - anche nel 2007, come si dirà nella terza parte della relazione - per la realizzazione di nuovi impianti. La necessità di operare con più ordine non solo nel settore contabile, ma soprattutto in quello del lavoro ha comportato un aumento delle spese legate a **consulenze tributarie e**

del lavoro, che salgono di circa il 23%, mentre scendono in generale tutte le altre collaborazioni professionali. In conclusione la voce delle prestazioni professionali vede un risparmio sull'anno precedente di oltre 64.000, pari a circa il 6,5 %.

1.4.4. spese per missioni ed ospitalità, nella quale convergono quasi integralmente i costi relativi al funzionamento degli organi sociali. Si conferma la contrazione già registrata nell'anno precedente, quando si era ottenuto un risparmio del 33 %, da ascrivere alla diminuzione statutaria dei componenti degli organi sociali. L'importo del 2006 (156.431) viene confermato da quello del 2007, pari a 154.220 euro.

1.5. la gestione finanziaria.

L'aspetto finanziario del conto economico non presenta nel 2007 particolari elementi di differenza rispetto al passato: essa chiude con un segno negativo motivato dall'aumento degli oneri passivi generati dalla accensione degli affidamenti bancari necessari per i lavori nelle strutture la cui realizzazione è stata deliberata dagli organi sociali.

Alla data del 31.12.2007 l'Ente ha in carico le seguenti posizioni di finanziamento bancario:

n.	Valore iniziale	Banca	Sede	Anno accens	destinazione
1	270.000	Banca Manzano	Udine	2002	Lavori via Savorgnana
2	150.000	Monte Paschi	Genova	2006	Acquisto sede sociale
3	400.000	Intesasanpaolo	Genova	2007	Acquisto immobile
4	150.000	Banca Toscana	Centrale	2006	Realizz canile Manfredonia
4	460.000	Banca Toscana	Centrale	2006	Realizz canile San severo
5	600.000	Banca Toscana	Valdarno	2006	Realizz canile Cavriglia

Sempre nel corso del 2007 si è invece proceduto alla estinzione di un altro mutuo, corrente con il Credito Cooperativo di San Felice sul Panaro (Mo), per un valore di 300.000 euro, che era stato acceso nel 2004 per far fronte ad oneri derivanti dalla gestione immobiliare effettuata presso la sede di Modena negli anni precedenti. Per pervenire a tale risultato è stato necessaria la cessione di un immobile.

1.6. proventi straordinari.

Anche nel 2007 - come già era accaduto per l'anno precedente - il consuntivo presenta risultati particolarmente significativi nella parte attiva della gestione straordinaria, nella quale confluiscono operazioni sul patrimonio in genere scaturenti direttamente o indirettamente da lasciti o eredità.

Una analisi più dettagliata di questi risultati può essere desunta dalla seguente Tabella.

Cap	Descrizione	Contenuto	Importo
22.1	attività immobiliari	Alienazione immobili (1) Plusvalenze da perizia (2)	476.276 1.346.628

(1) come da deliberazioni del Consiglio nazionale

(2) secondo le disposizioni dei Revisori dei Conti a seguito del censimento del patrimonio immobiliare concluso nel 2007.

Cap	Descrizione	Contenuto	Importo
22.2	eredità e donazioni	Lasciti, eredità o donazioni liquidi	677.331

Cap	Descrizione	Contenuto	Importo
22.3	Contributi ex L 35/05	Proventi da erogazioni	25.693

Cap	Descrizione	Contenuto	Importo
22.4	Contributi ex L 35/05	Proventi da erogazioni di aziende	25.693

Cap	Descrizione	Contenuto	Importo
22.5	Altre entrate straordinarie	Sopravv attive ordinarie	51.940
		Contributi non tassabili	225.053
		Rimborsi relativi ad anni precedenti	2.859

Conciliazioni e vertenze	56.704
Erogazioni liberali di beni	2.617
Erogaz liberali in natura	19.559
Sopravv. da Rettifiche patrimoniali	267.840
Sopravv da registrazioni contabili ritardate	21.411

1.7. le uscite straordinarie

I costi di natura straordinaria, complessivamente ammontanti a 1.153.154 euro si riferiscono prevalentemente ad una pluralità di operazioni, nessuna delle quali acquista particolare valore, ad eccezione di:

- acquisizioni immobiliari per circa 390.000 euro
- sopravvenienze passive da rettifica per circa 587.630 euro

1.8. operazioni sul patrimonio immobiliare.

Nel corso dell'esercizio 2007 sono stati realizzati alcuni interventi relativi al patrimonio immobiliare dell'Ente.

1.7.1. è stata conclusa la completa **revisione del patrimonio immobiliare**, che ha comportato una intensa attività di analisi e ricerca, intervenendo sia sulla parte tecnica, con una verifica di tutte le situazioni urbanistiche ed edilizie, nonché l'acquisizione della documentazione e la redazione di un fascicolo per ciascuna unità immobiliare,, sia su quella economica, con la redazione di precise stime per ognuna delle unità immobiliare che compongono il patrimonio.

1.7.2. **operazioni immobiliari** deliberate dagli organi sociali nel corso del 2007:

acquisizioni	cessioni
Terreno in Savona per nuova struttura	Terreno in Formigine (Mo)
<i>Immobilie in Genova, via Demarini (1)</i>	Immobili in Genova via Cancelliere
Immobilie in Genova, via Casaregis	Immobili in Genova, salita Cavallo
Immobilie in Genova, via Beretta	Immobilie in Godiasco (Pv)
	<i>Immobilie in Laveno Mombello (Va) (1)</i>
	Immobilie in Firenze
	Porzione di immobile in Milano
	Immobilie in Catania

(1) queste deliberazioni sono state poi revocate con successive D.C.N. nello stesso anno

1.9. indicatori economici e finanziari

E' possibile analizzare i risultati dell'esercizio 2006 in riferimento ad alcuni indicatori di performance, che riguarda l'origine dei proventi, la destinazione degli stessi alle attività tipiche o alle spese generali, ed il trend generale in rapporto a periodi precedenti.

Riguardo alla necessità di disporre di dati che consentano di comprendere la destinazione delle risorse economiche dell'Ente alla sua **mission**, si rinvia anche a quanto esposto nelle conclusioni.

Per quanto riguarda l'**origine** dei proventi complessivamente intesi é possibile definire, al netto delle operazioni finanziarie, la seguente tipologia :

da enti pubblici	da privati (*)	altro
4.531.161	7.575.097	399.268
42,7 %	53,6 %	3,7 %

(*) esclusa la quota di 5 x 1000, come si dirà più oltre.

Questa suddivisione tuttavia non è in grado di far emergere che le attività convenzionate, di qualsiasi natura siano, sono **intrinseche alle finalità statutarie** dell'Ente poiché attraverso di esse si realizza il principale scopo sociale del benessere degli animali ospitati nelle strutture di ricovero gestite dall'organizzazione.

1.9.1. Trend nella gestione delle risorse

In questa tabella è possibile valutare l'andamento complessivo del consuntivo 2007 rispetto a quello dell'anno precedente, che, sotto diversi profili, si era basato su condizioni del tutto particolari.

Elemento	Valore 2007	Valore 2006	Trend
Entrate ordinarie	7.974.365	9.041,233	↓
Uscite ordinarie	9.749.816	8.913.192	↓
Avanzo primario	- 1.775.451	128.040	↓
Risultato gestione straordinaria	2.020.387	3.829.493	↓
Risultato generale	156.558	3.961.570	↓

1.9.2. Ripartizione delle uscite per destinazione di missione.

Questo indicatore segnala come vengono impiegati le risorse dell'Ente rispetto all'aderenza ai suoi scopi sociali, secondo la seguente ripartizione : attività caratteristica, risorse destinate alla raccolta fondi, costi generali, compreso il personale (che, nel nostro caso riguarderà solo il personale non direttamente operativo negli impianti di ricovero o nelle altre strutture dell'Ente nelle quali si agisce direttamente per il benessere animale), ed altri eventuali oneri.

Per calcolare i suddetti fattori si possono, come già in passato, utilizzare dei **parametri di incidenza** sui costi ordinari dell'organizzazione, secondo la seguente tabella :

attività caratteristica

Voce di costo a bilancio	Importo globale	Parametro di riferimento utilizzato	Valore risultante	% su totale de costi
Personale dipendente	3.135.610	77% in mansioni dirette ed un restante 8 % in mansioni educative e di promozione. Il resto mansioni amministrative	2.665.268	27,3
Irap	150.909	Stessa proporzione	128.727	1,2
Veterinari	1.114.332	100 % del valore	1.114.332	11,4
Progettazioni	234.901	80% per nuovi impianti di ricovero	187.921	1,9
Acquisto beni consumo	402.416	33% per impianti e strutture di ricovero 17% per attività di vigilanza	201.208	2,1
Acquisto farmaci	506.113	100% del valore	506.113	5,2
Acquisto alimenti carburanti	1.191.002	100 % del valore	1.191.002	12,2
Utenze idro energetiche	222.771	30% per trasporto animali 20 % per attività di vigilanza	110.885	1,1
Manutenzioni ordinarie	309.312	50% per strutture di ricovero	198.156	2
Assicurazioni	138.911	33% su impianti di ricovero	45.841	0,5
Assicurazioni	109.890	40 % per assicurazioni di strutture 40 % per assicurazioni volontari e GZ	87.912	1
Acquisto materiali shop	153.664	100% destinato ad iniziative promozionali	153.664	1,6
Postali e Telefoniche	259.679	30 % per attività vigilanza 30% per attività adozioni	155.807	1,6
Attività	79.815	Interamente destinata ad	79.815	0,8

promozionali		iniziative di comunicazione e sviluppo	
Totale	8.009.325		6.826.651
			82

1.9.3. fondi destinati alla raccolta fondi

Per quanto riguarda i costi destinati alla **raccolta fondi**, si possono considerare convenzionalmente come tali tutti quelli sostenuti dal Centro Comunicazione e Sviluppo, struttura dell'Ente istituzionalmente destinata a tale compito. Tali costi assommano nel 2006 ad euro 391.351 pari al 4 % dei costi generali.

1.9.4. costi generali.

Si possono stimare come costi generali dell'organizzazione :

- quelli complessivamente dalla sede centrale, sulla quale sono caricati i servizi necessari per il funzionamento dell'intera organizzazione, ma non direttamente operativi sul benessere animale o sulle attività di promozione o di vigilanza, che assommano nel 2007 ad euro 699.781 pari al **6,2** per cento dei costi globali.
- Un altro **8,4** per cento dei costi ordinari complessivamente sostenuti dalla struttura periferica, pari a circa 975.000 euro, che sono stati impiegati per le attività di *staff* o per le attività di supporto tecnico ed amministrativo alle attività sociali (consulenze, spese legali ed amministrative, oneri tributari generali, ecc.)

Queste due voci producono costi per un valore complessivo di euro 1.674.681 pari a circa il **14,2 % degli oneri ordinari**, il cui significativo ammontare è certamente in relazione con la complessità della struttura e della articolazione territoriale dell'Ente.

2. la struttura associativa

Come accade ormai da qualche anno la presentazione del consuntivo è anche l'occasione per effettuare alcune considerazioni non strettamente economiche, relative all'andamento generale della attività associativa, ad iniziare dalla presenza degli aderenti

2. 1. consistenza sociale

Come accennato in premessa, nel corso del 2007 si è invertita la tendenza al decremento dei soci registrato negli anni precedenti. Nell'anno considerato, infatti l'Ente chiude il proprio Albo Soci con la registrazione di 21.529 iscritti con un aumento di 417 unità (+ 1,98 %) rispetto all'anno precedente quando erano 21.112.

Tale tendenza, benché incoraggiante, non rappresenta tuttavia una deciso mutamento di rotta rispetto al trend negativo degli ultimi anni, in quanto non riesce a recuperare, se non in minima parte, le perdite verificatesi negli esercizi precedenti. Si ha tuttavia motivo di ritenere che, anche a seguito di alcune iniziative di partnership avviate recentemente, la tendenza alla crescita della compagine sociale possa essere confermata anche in futuro. Naturalmente il risultato complessivo è composto di situazioni diversificate tra le diverse realtà locali, che nella Tabella che segue vengono raggruppate per Regioni

REGIONE	SOCI 2006	SOCI 2007	DIFFERENZA	DIFF + / - %	QUOTA SU TOTALE	Incidenza su popolaz (1)
PIEMONTE	1847	1877	+ 30	+ 1,6 %	8,7 %	0,43
LIGURIA	595	1689	+ 1094	+ 138,8 %	7,9 %	1,05
LOMBARDIA	5411	5407	-4	===	25 %	0,56
VENETO	1346	1254	- 92	- 6,8 %	5,8 %	0,26
FRIULI VG + TR	1582	1806	+ 224	+ 14 %	8,4 %	1,49
EMILIA ROM.	2076	2036	- 40	- 1,9 %	9,4 %	0,68
TOSCANA	2769	2612	- 157	- 5,7 %	12,1 %	0,71
MARCHE	209	233	+ 24	+ 11,4 %	1,1 %	0,15
UMBRIA	1192	1199	+ 7	+ 0,6 %	5,6 %	1,37
LAZIO	1357	962	- 218	- 29 %	4,6 %	0,17

CAMPANIA	642	424	- 218	- 40 %	1,9 %	0,07
ABRUZZO	287	208	- 79	- 27,5 %	1 %	0,15
PUGLIA + BASIL	780	872	+ 92	+ 11,8 %	4 %	0,21
CALABRIA	233	188	- 45	- 19,3 %	0,9 %	0,09
SICILIA	464	397	- 67	- 14,4 %	1,8 %	0,07
SARDEGNA	322	365	+ 63	+ 19,6 %	1,8 %	0,23
	21112	21529	+ 417	+ 1,98 %		

(1) CALCOLATA PER SOCI SU 1000 ABITANTI - DATI SU POPOLAZIONE ISTAT AL 1/1/2007

Dai dati esposti si evidenziano alcuni elementi caratteristici :

- solo tre regioni (nell'ordine: Friuli, Umbria e Liguria) presentano una incidenza sociale superiore all'1 per mille;
- circa l'80 per cento dei Soci proviene dalle regioni del Centro nord;
- la regione che ha subito la più grave flessione di soci è la Campania, quella che ha avuto il maggior incremento la Liguria;
- oltre la metà dei Soci (quasi il 56 %) sono raggruppati nelle Regioni del nord;
- l'Ente permane assente in tre regioni : la Valle d'Aosta, il Trentino Sud Tirolo, ed il Molise ed ha una presenza appena simbolica in Basilicata

2.2. introiti da quote sociali

Le quote sociali hanno apportato all'Ente un complesso 431.132 euro, del tutto in linea con il risultato dell'anno precedente. Le quote sociali "pesano" il 10,7 % del totale dei proventi istituzionali al netto di quelli contrattuali, coprendo solo una parte delle spese più direttamente istituzionali della organizzazione (funzionamento organi sociali, spese legali e di consulenza tributaria, ecc.).

2.3. analisi del tesseramento

All'interno dei dati complessivi sul tesseramento, emergono situazioni molto differenziate da sede a sede, che sono talvolta da mettere in relazione con particolari situazioni locali. Si conferma tuttavia la forte difficoltà dell'Ente non solo al reperimento di nuove adesioni, bensì soprattutto al mantenimento dei soci già iscritti.

Infatti dall'esame dell'andamento delle adesioni si manifesta il seguente andamento :

		valori %	
Totale soci 2007	21.529	100	
di cui rinnovi dal 2006	12.289	57	
di cui nuovi iscritti	9.240	43	
Soci 2006 che non hanno rinnovato nel 2007	8.816	42	su soci 2006

Una certa quota di "turn over" degli aderenti è certamente fisiologica in una associazione, e certamente alcune dinamiche interne non hanno giocato a favore della fidelizzazione dei soci; tuttavia da questi dati potrebbe anche scaturire una riflessione sia sulle modalità di iscrizione, sia sui servizi che l'Ente è in grado di offrire ai propri aderenti, intesi non più soltanto come "sostenitori della causa", ma anche come "fruitori di servizi", cosa che in parte è stata avviata in questi ultimi tempi.

2.4. volontari

Il numero dei volontari è stato sostanzialmente stabile, con un lieve incremento dall'anno precedente, passando dai 1.876 del 2006 alle **1.923 unità nell'anno considerato** (+ 2,7 %). Escludendo dal totale i soci giovanili, circa 1/10 dei soci è anche attivo nella diretta attività di volontariato.

2.5. La struttura territoriale.

Alla fine del 2007 l'Ente annoverava 151 sezioni, con una diminuzione di 6 unità rispetto all'anno precedente. La dinamica della istituzioni o chiusura di sedi locali è per sua natura estremamente variegata, basandosi prevalentemente sulle disponibilità dei volontari.

Va comunque rilevato che il forte decremento è da situarsi in gran parte all'inizio del 2007, quando si è proceduto alla chiusura contemporanea di ben 12 sezioni, a cui non si era in precedenza potuto provvedere a causa degli elementi di incertezza istituzionale e della conseguente provvisorietà degli organi che si era venuta a creare durante la lunga ed accidentata fase di revisione statutaria.

n	sezioni aperte (delib Giunta)	sezioni chiuse (delib C.N.)
1	Alessandria	La Spezia
2	Rimini	San Severo (confluita in A.Tavoliere)
3	San Teodoro	Torremaggiore (confluita in A.Tavoliere)
4	Mattinata	Traversetolo
5	Alto Tavoliere	Latina
6	Iesi	Lucera
7	Macerata	Martano
8	Ascoli Piceno	Nardò
9		Cosenza
10		Trapani
11		Vieste
12		Gioia del Colle
13		Pavullo nel Frignano
14		Squinzano

2.6. Il funzionamento degli organi sociali.

Nel 2007 gli organi sociali finalmente ricomposti in maniera definitiva nella Assemblea di Agrigento - dopo numerose vicissitudini - hanno ripreso a funzionare ed a riunirsi nel pieno delle proprie funzioni, con il seguente andamento :

	Riunioni 2007	provvedimenti
Giunta esecutiva	11	319
Consiglio Nazionale	3	63
Assemblea	2 (di cui una straordinaria)	11

Va, tra l'altro, rilevato che nella Assemblea ordinaria del 24 giugno 2007, svoltasi in Valdarno, l'Assemblea dei Soci ha approvato i **regolamenti** di funzionamento interno dell'Ente, nonché diverse delibere relative ad **azioni di responsabilità** nei confronti di soci considerati responsabili di danni patrimoniali nei confronti dell'Ente

2.7. Guardie Zoofile,

Come accennato in premessa, nel 2007 gli Organi Sociali, finalmente ricostituiti con pienezza di mandato dal marzo 2007, si sono posti l'obiettivo di avviare, oltre alla riforma sia del sistema di gestione del personale, anche dell'organizzazione delle Guardie Zoofile, un processo - quest'ultimo - che ormai da alcuni anni era in attesa, senza che mai si fosse effettivamente provveduto a porlo in essere.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza svolta nel corso del 2007, va segnalato che hanno operato **277 unità** (erano 305 nel 2006) , così presenti territorialmente (tra parentesi gli organici dell'anno precedente) :

Piemonte	24 (24)	Emilia Rom	39 (40)	Abruzzo	8 (12)
Liguria	23 (23)	Toscana	38 (41)	Campania	42 (48)
Lombardia	15 (12)	Marche	5 (6)	Calabria	10 (13)
Veneto	29 (32)	Umbria	11 (11)	Sicilia	6 (9)
Friuli	0 (2)	Lazio	25 (25)	Sardegna	7 (7)

Questi dati sono tuttavia in attesa di essere aggiornati sulla base dei risultati che l'attività di riorganizzazione, avviata nella seconda metà del 2007, darà negli anni successivi, tenuto conto che la situazione complessiva - frutto sia di diversi anni di trascuratezza, sia di normative e regole amministrative certamente infelici - non era tale da poter sperare di completare il processo di revisione e rilancio nel corso di un solo anno.

Quale concreto riconoscimento della importanza di tale settore di attività, per la prima volta si è anche proceduto a stanziare un **budget specifico** a ciò destinato che, pur nella scarsità delle risorse disponibili, desse il segnale di una rinnovata attenzione dell'Ente rispetto all'attività di vigilanza. Sempre nel 2007 si è provveduto alla nomina della **Commissione Nazionale** responsabile di tale settore di attività

Resta in ogni caso l'obiettivo di poter disporre di dati aggiornati sulla attività di controllo e di vigilanza e di poter acquisire in forma statistica i risultati dell'impegno delle Guardie Zoofile.

2.8. Gli Organi di controllo.

L'**Organismo di Vigilanza**, strumento di controllo interno confermato dal nuovo Statuto, ha svolto nel corso del 2007 una attività molto limitata, venendo in pratica chiamato ad occuparsi solo della situazione della sede di Napoli. Per l'operatività di tale Organismo occorrerà disporre delle modifiche di funzionamento che ne consentano una effettiva operatività

Per quanto concerne l'attività dei **Revisori dei Conti** si rinvia all'allegato Rapporto del Collegio.

2.9. Adempimenti contabili

L'andamento degli adempimenti contabili da parte delle sedi locali si è situato nel 2006 su un valore pari al **93, 5 %** (calcolato per mesi/sede), decisamente più elevato di quello dell'anno precedente, essendo state chiuse all'inizio del 2007 sedi da tempo inoperanti, ma che nel 2006 pesavano sul dato statistico. In termini generali può dirsi raggiunto un soddisfacente livello di "*compliance*" rispetto a tale adempimento, in quanto sono ormai molto poche le sezioni che, del tutto o in maniera rilevante, omettono l'invio della documentazione contabile mensile, anche se tale adempimento avviene sovente con notevole ritardo e, in taluni casi, dopo ripetuti solleciti.

Il valore è molto più elevato se si escludono alcuni "casi limite".

Va peraltro considerato che la qualità del materiale che perviene all'Ufficio Contabilità non è sempre in grado di rappresentare in maniera efficace le attività locali, e, del resto, ciò non può che essere la conseguenza delle motivazioni ideali e personali che inducono tanti volontari ad assumere responsabilità nella associazione. Anche se il legislatore non se ne è accorto, non ci si iscrive ad ENPA - ma il discorso vale per qualunque organizzazione *no profit* - e non vi si assumono incarichi perché si anela a redigere documenti contabili.

Da ultimo, ma non per importanza, va considerato che le attività dell'Ufficio Contabilità, pur consentendo di predisporre un quadro aggiornato delle attività amministrative delle sedi locali, ed in ultima analisi costituendo la fonte di tutti i dati che confluiscono nel bilancio consolidato, non è tuttavia, per sua natura, in grado di rilevare in maniera sistematica eventuali inadempimenti che le stesse sedi commettano, con ricadute - talora pesanti - sull'intero sistema associativo.

Questo aspetto sarà ripreso e sviluppato nelle "Conclusioni".

3. i progetti e gli investimenti

Con l'approvazione del bilancio preventivo 2005 veniva avviata la realizzazione del programma denominato "*le città degli animali*", con l'intento di ricondurre in un unico quadro programmatico, tecnico e finanziario, i molteplici progetti avviati dall'Ente nei vari territori e di fornire alle sedi coinvolte un supporto nei vari aspetti progettuali, tecnici ed amministrativi relativi a ciascuna delle realizzazioni. Con questo programma l'Ente si è posto l'obiettivo di assumere non soltanto un ruolo di gestore, ma anche di progettazione e realizzazione tecnica e finanziaria degli impianti.

Tale prospettiva riceveva un deciso impulso dal D.M. 12.5.2005 *Determinazione dei criteri per la ripartizione dei fondi per la prevenzione e lotta al randagismo, previsti dalla legge del 29 dicembre 2003, n. 376*, che prevedeva l'erogazione di finanziamenti a fronte di progetti per costruzione o miglioramento di strutture per animali. Come già evidenziato nel consuntivo 2006, l'Ente, grazie al coordinamento degli interventi avviato con il suddetto Programma, otteneva il successo di risultare il soggetto più finanziato nell'ambito della

erogazione dei fondi ministeriali, con un budget complessivo di 410.000 euro, a fronte di singole erogazioni comprese tra i 30 ed i 50 mila euro..

Nella relazione relativa al 2006 è stata condotta una puntuale analisi di aggiornamento degli interventi programmati, dando conto di quelli confermati, di quelli accantonati e delle nuove iniziative nel frattempo subentrate. Nel corso dell'anno 2007 si sono verificati sviluppi relativamente alla maggior parte dei progetti previsti

3.1. situazione generale dei progetti

Alla data del 31 dicembre 2007 la situazione del programma "città degli animali" è pertanto la seguente:

3.1.1. progetti in corso

■ con finanziamento diretto

intervento	Sede di riferimento	Impegno finanziario totale	Contributo Ministeriale ricevuto	Stato dell'opera
Nuovo canile Valbasca	Como	740.000	50.000	In corso lavori per termine previsto 2008
Riqualficazione canile rifugio	Sanremo	45.000	30.000 (+30.000)	Rinvio intervento al 2008
Nuovo gattile Cesena	Cesena Forlì	165.000	30.000 (+ 30.000)	In corso lavori per termine previsto 2008
Nuovo canile intercom. Valdarno	S.G. Valdarno	620.000	50.000	In corso lavori per termine previsto 2008
Riqualficazione canile comunale	Perugia	N .d.	40.000	Eseguiti lavori per euro 20.000. In attesa per i restanti da completare 2008
Riqualficazione canile comunale	Manfredonia (Fg)	40.000	40.000	Lavori completati. Struttura in funzione dal 2007
Realizzazione nuovo canile	San Severo (Fg)	500.000	40.000	Lavori completati. Struttura in funzione
Riqualficazione canile ENPA	Torino	60.000	20.000	Lavori completati nel 2007

■ in co - finanziamento

Costruzione nuovo canile	ENPA / Comune di Verona	900.000	ENPA ha incarico di progettazione. Nel corso del 2007 depositato progetto. In attesa determinazioni del Comune di VR
Costruzione nuovo canile intercomunale	ENPA / Comune di Spilamberto (Mo)	870.000	Nel 2007 contatti con Comune che ha bandito gara per partnership che ENPA ha vinto a gennaio 2008. previsto parziale finanziamento.
Ampliamento canile municipale Vicenza	ENPA / Comune di Vicenza	106.000 a carico di Enpa	Lavori completati nel 2007
Nuovo Centro benessere animali	Mira (Ve)	460.000	Opera in attesa di essere avviata. Nel 2007 redatto progetto ed ottenuto contributo Regione. Fondi minist. In carico a Enpa

3.1.2. progetti ed iniziative in itinere.

Diversi altri progetti tra quelli previsti dal Programma hanno avuto nell'anno 2007 sviluppi più o meno significativi, dando vita alla seguente situazione aggiornata al 31 dicembre 2007

Riqualficazione	ENPA sez.	Da	Progetto fermo in attesa di accordo con
-----------------	-----------	----	---

canile Ponderano	Biella	determinare	Comune.
Nuovo canile intercomunale	ENPA sez. Savona	Da determinare	Interventi preliminari per euro 30.000. In corso progettazione.
Centro polivalente animali Freto (Mo)	ENPA sez. di Modena	Da determinare	Nuova progettazione ed iter amministrativo per rilascio nuove autorizzazioni
Oasi del Farneto	ENPA sez. di Trieste	40.000	Lavori realizzati secondo programma pluriennale

3.1.3. nuovi interventi

A seguito di contatti, nel corso del 2007, è stato possibile inserire nel programma i seguenti nuovi interventi

Nuovo canile intercomunale di Riparbella (Pi)	ENPA sezione di Cecina	300.000 come contributo di ENPA	Sottoscritto accordo preliminare con Consorzio di Comuni. Convenzione nel 2008.
---	------------------------	---------------------------------	---

3.1.4. interventi abbandonati

Nel corso del 2007, sono stati eliminati dal programma i seguenti interventi per i quali sono definitivamente tramontati gli elementi di maturazione dei progetti.

Realizzazione nuovo C.B.A	ENPA / Com Agrigento	870.000	Mancato accordo con Comune	
Nuovo centro veterinario	ENPA sez. di Genova	280.000	Abbandono del progetto da parte della sezione per eccesso di costi rispetto ai risultati attesi.	
Nuovo Centro benessere animali Beverino (Sp)	C.R. Liguria	630.000	contributo ministero 40.000	Mancato accordo con Comune .contributo minist. devoluto Sanremo
Nuovo canile Intercomunale Formigine (Mo)	ENPA Modena	1.090.000	contributo ministero 30.000	Nuovi orientamenti Comuni. Contributo minist. devoluto su progetto Cesena
Centro assistenza animali carcere "Vallette"	ENPA Torino	110.000	contributo ministero 20.000	Opera non realizzata -ottenuta devoluzione fondi minist su progetto canile To

3.2. impegni finanziari 2007.

Per quanto riguarda i lavori realizzati nel corso del 2007, i relativi impegni finanziari sono stati i seguenti

Intervento	Importo globale lavori	Modalità di finanziamento	Costi 2007	Situazione al 31.12.07
Nuovo canile del Valdarno	850.000	Mutuo bancario 600.000 + Contributi esterni	432.600	Lavori avviati ed in corso
Nuovo gattile Cesena	280.000	Contributi locali + Contributi Ministero	105.000	Lavori in corso . fine 2008
Nuovo Canile Como	700.000	Fondi propri + contributo Ministero + contributo locale	71.000	Lavori in corso
Riqualificaz. Canile Torremaggiore	190.000	Fondi propri + fondi di cui DG 73/06	190.000	Lavori conclusi
Nuovo canile San Severo	500.000	Mutuo 460.000 + contributo Ministero	265.000	Lavori conclusi
Oasi del Farneto	90.000	Risorse proprie	25.000	Lavori in corso

Trieste

3.3. Il finanziamento degli interventi.

Per far fronte agli investimenti necessari per la realizzazione di alcune delle opere inserite nel programma, nel corso del 2007 si è attinto ai fondi resi disponibili dall'accordo con la Banca Toscana (Gruppo Monte dei Paschi di Siena) che ha dato origine alla erogazione da parte dell'Istituto di 3 mutui, per il valore complessivo di 1.210.000 euro, così ripartiti :

interventi	Importo mutuo
Nuovo canile intercomunale del Valdarno	600.000
Riqualficazione canile di Manfredonia	150.000
Nuovo canile di San Severo	460.000

Tutti i suddetti finanziamenti hanno durata quindicennale, e risultano garantiti dalle convenzioni gestionali stipulate con gli Enti locali interessati.

3.4. le procedure dei lavori.

La rilevanza che ormai ha assunto in ENPA l'attività di realizzazione di opere, anche di notevole impegno finanziario, richiede l'adozione di più affinati strumenti di controllo contabile e finanziario e di una precisa disciplina delle modalità di affidamento dei lavori di ingente entità.

A tal fine si è provveduto con l'approvazione del **Regolamento di gestione Economica**, con il quale si è scissa la responsabilità di indirizzo da quella delle decisioni tecniche e contrattuali sugli affidamenti dei lavori, individuando a tale scopo procedure che siano in linea - pur senza identificarvisi totalmente - con quelle di evidenza proprie della stazioni appaltanti pubbliche, prevedendo una modalità di rendicontazione affidata alla responsabilità di professionisti esterni.

3.5. la qualità delle strutture.

Nel corso del 2007 si è concluso il progetto, avviato nel 2005, di collaborazione tra ENPA e R.I.NA.. ente certificatore di livello internazionale - con il quale è stato pubblicato il "**Documento Tecnico per la Custodia, il Mantenimento e l'affidamenti dei cani in strutture di ricovero**", quale riferimento di qualità della progettazione e gestione dei ricoveri. Si tratta di un lavoro mai esistito prima, frutto dell'attività di tecnici del settore riuniti in un gruppo di lavoro nazionale, di cui ENPA assume la paternità tecnica, e che è stato presentato in un convegno svoltosi a Genova nell'aprile 2007.

4. promozione, educazione e raccolta fondi

Anche nel 2007 le attività di promozione culturale e di sensibilizzazione a scala generale sono state svolte prevalentemente - attraverso diverse campagne informative - dal Centro Comunicazione e Sviluppo, che opera a Brà quale ufficio staccato della Sede Centrale.

4.1. la raccolta fondi

L'anno considerato ha visto una **performance rilevante** nell'andamento della raccolta fondi: i contributi che l'Ente è stato in grado di raccogliere (sia generici che specifici) per la sua attività sono ammontati a ben **2.432.096** euro, con un **incremento del 31,6 %** rispetto all'anno precedente (quando erano stati 1.874.206 che corrispondeva già ad un incremento del 7,5 % rispetto all'anno precedente).

Questo significativo risultato è stato ottenuto sviluppando, sia a scala nazionale che a livello locale, una serie di campagne informative e di specifiche iniziative le cui risultanze vengono di seguito brevemente illustrate con riferimento, per esigenze di sintesi, alle sole iniziative nazionali.

4.2. contributi ex Legge 80/2005

Nell'ambito dei contributi specifici va segnalato l'importo di 21.693 euro pervenuto da parte della ditta "**Master Collection**", partner di ENPA nella iniziativa "Delfini", ed un altro, per euro 4.000 proveniente da un supermercato, che è stato destinato alla stessa

finalità. Entrambi sono stati corrisposti in applicazione della legge 80/2005, meglio conosciuta come “più dai meno versi”.

4.3. il cinque per mille.

L’iniziativa di raccolta fondi prevista alla Legge Finanziaria 2005 ha avuto un grande successo nell’opinione pubblica, incontrando il favore dei cittadini e sorprendendo il mondo politico, che non immaginava una così spiccata propensione a contribuire all’associazionismo (si pensi al contrario al *flop* che si verificò quando, alcuni anni or sono, si propose una misura analoga a favore dei partiti, poi ritirata).

Le opzioni esercitate a favore di ENPA da parte dei contribuenti italiani sono state nel 2006 (dichiarazioni redditi 2005) 13.296, equivalenti alla somma di euro **406.000**. Secondo i dati provvisori pubblicati, ma non ancora resi definitivi, dalla Agenzia delle Entrate, nell’anno successivo - il 2007, relativo alle dichiarazioni 2006 - le opzioni sono state in numero superiore, attestandosi intorno alle 16.640. Ma, a tale proposito, va subito rammentato che il Governo Prodi, ha “tagliato” i fondi destinati dai cittadini, imponendo un “tetto” che comporterà, anche se le opzioni sono di più, una riduzione delle somme di circa la metà. Molto è stato scritto - e nulla di lusinghiero per i suoi autori - su questa ingerenza dello Stato all’interno di una relazione diretta della società civile e non resta qui che rinviare a tali unanimi commenti.

Benché la presente sia una relazione relativa al solo 2007, i dati vengono esposti assieme per il motivo che l’Amministrazione Statale, così presente e severa nel pretendere i pagamenti che le sono dovuti e nel causare problemi burocratici ai diversi soggetti, si è al contrario rivelata del tutto assente al momento in cui avrebbe dovuto corrispondere le somme che i cittadini hanno destinato, tramite le opzioni del 5 per mille, alle Associazioni, tra le quali ENPA. Ed infatti per tutto l’anno 2007 si è atteso invano che le somme venissero versate, un adempimento sempre rinviato dalle Autorità con vari e risibili pretesti. Alla fine solo a metà del 2008 sarà forse possibile incassare le somme del 2006, cioè con **due anni di ritardo** !

In ogni caso, per entrambi gli anni suddetti, l’Ente, a fronte di una “platea” di oltre 30.000 organizzazioni potenzialmente destinatarie delle opzioni, è entrata a far parte delle **prime 50 di esse** (cioè quelle che hanno più di 10.000 opzioni), e tra queste figurano soggetti certamente titolari di un elevato potere mediatico, oppure forti di una capillare presenza territoriale, in quanto derivanti da matrici religiose o sindacali.

Per i motivi suddetti il consuntivo 2007 non presenta all’attivo la somma derivante dal 5 per mille che si è deciso di non inserire neppure come credito, vista l’incertezza di tale vicenda. Va da sé che tale somma eleverebbe ancora di più il già rilevante risultato dei contributi percepiti da provati.

Va infine rilevato come i risultati sopra esposti siano stati raggiunti in assenza di una vera e propria campagna pubblicitaria, e quindi paiono ancora più significativi.

4.3. campagne istituzionali.

Nel corso del 2007 il centro Comunicazione e Sviluppo ENPA ha diffuso quattro campagne sociali nazionali su stampa, tv, radio ed internet. Inoltre ha assicurato la raccolta dei fondi legati al programma di “adozioni a distanza”. Ha ricevuto donazioni da imprese e Società.

Di seguito si forniscono i rendiconti specifici delle singole attività.

4.3.1. “una voce agli animali”

diffusa nei primi del 2007 con l’obiettivo di far comprendere, attraverso sei diversi messaggi, i vari modi con i quali può generarsi sofferenza negli animali.

entrate	uscite	Valore equivalente mezzi
0	3.389	750.000

4.3.2. “pet in prigione”

realizzata nel periodo estivo con l’obiettivo di dissuadere rispetto al possesso di un animale quando non si realizzano le condizioni per una corretta detenzione

entrate	uscite	Valore equivalente mezzi
500	14.411	1.156.000

4.3.3. la "giornata degli animali"

In occasione della festa di San Francesco è stata organizzata la tradizionale giornata dedicata agli animali, con la presenza in oltre 200 piazze e vie d'Italia. L'occasione è stata pubblicizzata dal 15 settembre al 15 ottobre. Gli operatori telefonici Tim, Vodafone, Wind e H3G hanno messo a disposizione l'sms solidale nel periodo compreso dal 20 settembre al 10 ottobre.

entrate	uscite	Valore equivalente mezzi
48.709	57.380	1.789.000

Per quanto riguarda le presenze, nel 2007 la "Giornata degli animali" ha fatto segnare numeri record: sono state 124 le sezioni che hanno partecipato all'evento, distribuendo gratuitamente 15.000 gadgets Unoaerre, 1.000 locandine, 10.000 shopping bags, 20.000 palloncini ed altro varie materiale utile per la raccolta fondi. Circa 25.000 persone hanno sottoscritto il referendum "le città degli animali" nelle piazze o presso il nostro sito web

4.3.4. campagna "lasciti"

Alla fine dell'anno è stata lanciata la campagna che si rivolge alle persone sensibili alle tematiche proprie, stimolandoli a ricordarsi degli animali anche nel momento di redigere il proprio testamento

entrate	uscite	Valore equivalente mezzi
0	8.742	300.000

4.3.5. le adozioni a distanza

Anche nel 2007 è proseguita l'iniziativa di raccolta fondi per adozione a distanza di qualsiasi tipo di animali ospite nelle numerose strutture gestite dall'Ente. Una parte di tali proventi è stata poi accreditata alle sedi periferiche presso cui l'animale risulta ospitato.

entrate	uscite	Valore equivalente mezzi
197.158	31.880	802.000

4.3.6. "ex combattenti"

E' analogamente proseguita la raccolta fondi per i cani reduci dai combattimenti clandestini e sottoposti a sequestro da parte della magistratura. I fondi così raccolti sono destinati ai progetti di recupero e rieducazione di tali animali.

entrate	uscite
147.404	101.040 (*)

(*) compresi costi per ospitalità animali e manutenzione ricovero, nonché compensi professionali dei rieducatori.

4.5. il progetto "delfini"

Dal 2005 ENPA ha avviato una presenza nelle scuole elementari, denominata "progetto delfini", che ha rapidamente coinvolto numerose scuole ed alcuni partner privati.

Nel 2007 il progetto ha coinvolto circa 88.000 bambini e 4.000 classi scolastiche.. Nell'ambito di questa iniziativa sono prodotti diversi materiali, in collaborazione con l'Editore Pizzardi, quali gli opuscoli "Nemici Amici" e "barbari del 2000"; particolare successo e diffusione ha avuto l'album di figurine "Io sto con gli animali" diffuso in 700.000 copie con 3.500.000 figurine con marchio Enpa vendute.

entrate	uscite
24.044	52.274

4.6. gruppi di acquisto

E' proseguita l'attività di supporto alle sedi periferiche, con particolare riferimento all'acquisto di pet food da distribuire alle sezioni. Nel corso del 2007 il gruppo di acquisto petfood ha distribuito oltre 100 tonnellate (101.680 Kg. per la precisione). Conseguentemente alla giornata degli animali 20067 sono stati inoltre consegnati 56.951 Kg. di merce gratuita alle sezioni per una valore di 18.500 euro.

4.7. aziende partner

Le aziende che nel corso del 2007 hanno avuto rapporti di partership con ENPA sono state Agos, Sanpaolo IMI(ante fusione con Intesa), Survey Sample Europe.

4.8. altre attività divulgative ed informative

L'attività di raccolta fondi attraverso i materiali propagandistici del Catalogo Enpa Shop ha registrato un sensibile aumento rispetto all'anno precedente. Le sedi sociali che hanno usufruito di tale servizio sono state 64 per un controvalore di 30.760 euro.

Nel corso del 2007 sono stati distribuiti gratuitamente alla sedi periferiche moltissimi materiali divulgativi della iniziativa Delfini Enpa: 7.000 libretti, 750 manuali per insegnanti, 2700 tra manifesti e locandine oltre agli album di cui si è detto.

La Giornata degli animali

5. conclusioni

Come in ogni anno, la presentazione del conto consuntivo risulta anche essere occasione per una riflessione sull'attività complessiva dell'Ente. Anche dai dati contabili ENPA emerge quale, di gran lunga, **la più importante organizzazione italiana nel campo della protezione degli animali, sia per diffusione territoriale, sia per ampiezza di interventi, sia per pluralità di iniziative, di progetti, di strutture gestite, di investimenti.**

Ma questa constatazione non può esimere gli organi sociali dal perseguire una serie di iniziative che non solo mantengano queste posizioni, ma gli diano al tempo stesso una maggiore visibilità ed una più certa saldezza patrimoniale.

Pur sapendo che per traguardare tali obiettivi le problematiche da affrontare sarebbero diverse, e con la certezza di trascurarne alcune sicuramente importanti, desidero in queste conclusioni soffermarmi in particolare su due aspetti.

5.1. il rendiconto di missione.

E' sempre più difficile illustrare conti consuntivi - e questo è, per quanto mi riguarda, il quarto - senza avvertire il disagio di rappresentare una realtà contabile priva però di riscontri in termini di risultati ottenuti nella concreta missione che l'Ente si è dato. Solo per via indiretta, infatti - e sulla base di parametri statistici, piuttosto che di dati reali - siamo in grado di rappresentare una realtà che, al contrario, risulta quotidianamente impegnata, nelle sue varie articolazioni centrali e periferiche, alla creazione di benessere per gli animali, di affezione, selvatici o secondo quale altra classificazione la mente umana si sia inventata per descrivere il mondo che gli vive accanto.

In altri termini, è certamente utile sapere quanto ogni anno l'Ente spende per consumi telefonici o per il personale, ma tali dati - benché la loro rappresentazione sia quella obbligata dalle vigenti normative - non dicono quanti animali siano stati curati, accuditi, ospitati, nutriti, sottratti da condizioni di maltrattamento, né quanti di essi abbiano ritrovato grazie all'attività dei nostri volontari e dirigenti, la via della libertà o dell'affidamento consapevole.

Ecco quindi che nasce l'esigenza di disporre di una forma di rendicontazione, parallela a quella tradizionale, che dia conto dei risultati raggiunti anche nel concreto operare e nel perseguimento degli obiettivi posti dalle previsioni dell'articolo 1 del nostro Statuto. Ci si dovranno inventare delle metodologie che siano adatte a raccogliere ed elaborare quei dati e si dovrà confidare che da parte di tutte le sedi sia fornita la collaborazione senza la quale questo obiettivo non potrà mai esser realizzato.

5.2. l'assetto istituzionale

L'attuale assetto statutario, così come è venuto formandosi nel tempo, ha dimostrato di rappresentare un rischio rilevante per la tutela patrimoniale dell'Ente. L'esperienza della concreta applicazione di tale assetto sta dimostrando che chi scelse questo tipo di struttura sottovalutò enormemente le conseguenze giuridiche, economiche e patrimoniali che ne sarebbero derivate. Oggi qualsiasi articolazione associativa è esposta a conseguenze derivanti da errori o manchevolezze causate da altri soggetti, in altri contesti territoriali o temporali, anche lontani. E' una situazione critica: si sa che cadrà un missile, ma non si sa da dove arriverà, quando, da chi e perché verrà lanciato, né chi colpirà al momento delle esplosione. E di fatto quasi ci troviamo senza radar per poterlo intercettare.

Gli strumenti di controllo sinora attivati per scongiurare questi eventi - peraltro avviati dopo che molti dei fatti negativi sono ormai accaduti - si sono dimostrati, per quanto

costosi, non sufficienti a fornire quella protezione totale contro i rischi che sarebbe necessaria. Va aggiunto che alcuni dei fatti negativi verificatisi non sono avvenuti ad opera di dirigenti locali, bensì per diretta responsabilità di dirigenti nazionali, cioè proprio di quelli che avrebbero dovuto, per mandato, evitare che si generassero i fatti negativi.

Appare quindi necessario, per non dire urgente ed indispensabile, che gli organi sociali avviino una riflessione sugli assetti statutari e sulle modalità organizzative che l'Ente è tenuto a darsi, senza escludere l'ipotesi di riorganizzare l'Associazione con un impianto fortemente federativo.

In un modello di tale genere le responsabilità economiche e patrimoniali sono ricondotte ai soggetti che assumono le singole decisioni e le conseguenze di esse, se negative, ricadono soltanto sui decisori invece che su altre, incolpevoli, componenti. Ma, come sempre accade, ogni ipotesi ha il suo rovescio, in questo caso i possibili aspetti negativi sia in termini di **“rating”** complessivo della organizzazione, sia come rischio di frazionamento della **“unità politica”** dell'Ente.

Come alternativa a questo modello non che può esserci un ulteriore rafforzamento degli strumenti di **“internal audit”** che evitino, almeno per il futuro, il ripetersi di situazioni che diventano causa di attacchi disastrosi al patrimonio dell'Ente. Ma é' necessario che tutti siano consapevoli che questa seconda opzione comporta un aumento non indifferente dei costi di gestione, cui potrà farsi fronte esclusivamente con operazioni straordinarie cioè, in concreto, mettendo mano al patrimonio dell'Ente.

Quale che sia la decisione che si vuole assumere, essa dovrà essere oggetto di attenta e approfondita riflessione in tutto il corpo sociale affinché maturi un orientamento il più possibile condiviso, evitando i pressapochismi e le facilonerie che hanno caratterizzato recenti momenti di **“storia statutaria”**.

Ma, alla fine, una decisione andrà presa. Una cosa è certa: restare nella situazione attuale rappresenta un rischio insostenibile e nessun Tesoriere vorrebbe o potrebbe certificare le conseguenze patrimoniali che tale inerzia potrebbe comportare.



un ricordo. Nel 2007, dopo molti anni di impegno appassionato e competente, ci ha lasciati Franco Biancani, responsabile della sezione di Pesaro e Capo del Nucleo Guardie Zoofile ENPA di quella città.

conto economico

ATTIVITA'
ISTITUZIONALI

ATTIVITA'
CONNESSE

GLOBALE
CONSOLIDATO

PARTE ORDINARIA

PROVENTI

1	da attivita' tipiche			
	1.1. iscrizioni	431.132		431.132
	1.2. convenzioni	2.598.438	1.932.723	4.531.161
	1.3 assisteza diretta ad animali	233.365	346.611	579.976
	TOTALE	3.262.935	2.279.334	5.542.269
2	da raccolta fondi	1.547.741	0	1.547.741
3	da attivita' accessorie			
	3.1. campagna"Adozioni a distanza"	130.097		130.097
	3.2. campagna"Giornata degli animali"	9.197		9.197
	3.3. campagna"Delfini"	28.230		28.230
	3.4. campagna"Una voce agli animali"	3.389		3.389
	3.5. campagna"Pet in prigione"	14.411		14.411
	3.6. campagna"Lasciti"	8.742		8.742
	3.7. campagna"Banchini da propaganda"	8.294		8.294
	3.8. campagna"As.I. recup.fest.domen."	24.990		24.990
	3.9. campagna"Sterilizzazione felina"	9.350		9.350
	3.10. campagna"Recup.fauna selvatica"	20.580		20.580
	3.11. campagna"Agnello"	330		330
	3.12.attivita' promozionali e culturali	141.877		141.877
	3.13. Enpa shop	85.600		85.600
	3.14. locazioni	399.268		399.268
	TOTALE	884.355	0	884.355
TOTALE PROVENTI ORDINARI		5.695.031	2.279.334	7.974.365

ONERI

1	acquisto alimenti	809.057	381.946	1.191.002
2	acquisto medicinali	318.094	188.019	506.113

3	acquisto beni consumo	297.650	104.766	402.416
4	acquisto materiali Enpa shop	150.432	3.232	153.664
5	prestazioni veterinarie	659.322	455.010	1.114.332
6	ospitalità e decessi	298.343	127.828	426.171
7	altre prestazioni professionali			
	7.1. legali e notarili	80.635	105.526	186.161
	7.2. progettuali	199.481	35.420	234.901
	7.3. tributarie e del lavoro	71.373	121.234	192.607
	7.4. altre	118.331	191.789	310.121
	TOTALE	469.821	453.969	923.789
8	personale dipendente ed ass.	2.431.748	703.861	3.135.610
9	assicurazioni	91.097	18.793	109.890
10	utenze e servizi	292.453	103.859	396.312
11	postali e spedizioni	90.439	5.698	96.137
12	telefonia e connettività	130.484	33.058	163.542
13	missioni	152.315	1.905	154.220
14	carburanti	185.055	37.717	222.771
15	manutenzioni ordinarie			
	15.1. immobili civili	22.458	28.228	50.687
	15.2. altre	71.903	16.321	88.224
	TOTALE	94.361	44.549	138.911
16	gestione immobili			
	16.1. fitti passivi	85.660	34.443	120.103
	16.2. oneri condominiali	76.130	0	76.130
	TOTALE	161.790	34.443	196.233
17	tributari			
	17.1. ires irap	135.512	15.397	150.909
	17.2. ici	17.904	561	18.465
	17.3. altri tributi locali	14.855	252	15.107
	17.4. sanzioni e rilievi amm.vi	2.929	1.913	4.842
	17.5. altri oneri tributari	14.100	1.034	15.133
	TOTALE	185.300	19.157	204.457

18	promozionali			
	18.1. rappresentanza	55.607	4.914	60.521
	18.2. altre	18.424	870	19.294
	TOTALE	74.031	5.784	79.815

19	ammortamenti			
	19.1. fabbricati	6.678		6.678
	19.2. impianti ed attrezzature	6.130	997	7.127
	19.3. beni strumentali inf 516 e.	22.095	16.229	38.324
	19.4. altri beni	76.240	6.061	82.301
	TOTALE	111.143	23.287	134.430

TOTALE ONERI ORDINARI	7.002.935	2.746.881	9.749.816
------------------------------	------------------	------------------	------------------

DIFFERENZA	-1.307.904	-467.547	-1.775.451
-------------------	-------------------	-----------------	-------------------

GESTIONE FINANZIARIA

20	PROVENTI	77.847	4.922	82.769
-----------	-----------------	---------------	--------------	---------------

21	ONERI	157.456	13.691	171.147
-----------	--------------	----------------	---------------	----------------

	differenza	-79.609	-8.769	-88.378
--	-------------------	----------------	---------------	----------------

PARTE STRAORDINARIA

22	proventi straordinari			
	22.1 da attività immobiliari	1.822.904		1.822.904
	22.2 da eredità e donazioni	677.331		677.331
	22.3. Contributi ex L.35/05	25.693		25.693
	22.4. Altri	578.181	69.792	647.973
	TOTALE	3.104.109	69.792	3.173.901

23	oneri straordinari			
	23.1. amministrativi	3.000		3.000
	23.2. altri	966.117	184.397	1.150.514
	TOTALE	969.117	184.397	1.153.514

	risultato	2.134.992	-114.605	2.020.387
--	------------------	------------------	-----------------	------------------

RIEPILOGHI FINALI DELL'ESERCIZIO

24	PARTE ORDINARIA	-1.307.904	-467.547	-1.775.451
-----------	------------------------	-------------------	-----------------	-------------------

25	GESTIONE FINANZIARIA	-79.609	-8.769	-88.378
-----------	-----------------------------	----------------	---------------	----------------

26	PARTE STRAORDINARIA	2.134.992	-114.605	2.020.387
-----------	----------------------------	------------------	-----------------	------------------

27	RISULTATO FINALE	747.479	-590.921	156.558
-----------	-------------------------	----------------	-----------------	----------------

stato patrimoniale

**ATTIVITA'
ISTITUZIONALE**

**ATTIVITA'
CONNESSA**

**CONSOLIDATO
TOTALE**

ATTIVITA'

A IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI	654.529	1.177.383	1.831.912
MATERIALI			
terreni e fabbricati	10.938.902	523.069	11.461.971
strutture ricovero animali	1.706.252	749.079	2.455.331
impianti ed attrezzature	631.927	118.082	750.009
altri beni	812.637	173.769	986.406
TOT	14.089.719	1.563.998	15.653.717
FINANZIARIE			
partecipazioni	1.708		1.708
altri titoli	2.940.338		2.940.338
	2.942.046		2.942.046
TOTALE IMMOBILIZZAZ.	17.686.295	2.741.381	20.427.676

B ATTIVO CIRCOLANTE

B.1 CREDITI

VERSO CLIENTI			
a) per fatture emesse	69.197	865.949	935.145
b) per fatture da emettere	-	186.915	186.915
	69.197	1.052.864	1.122.061
VERSO ENTI			
a) per contributi	347.793	5.468	353.261
b) per obiettori	42.172	-	42.172
	389.965	5.468	395.433

per gestioni immobiliari	38.083		38.083
verso Stato ed Enti Pubblici	15.944	-	15.944

VERSO ALTRI

a) per crediti diversi	474.796	235.125	709.921
	474.796	235.125	709.921

TOTALE CREDITI	987.984	1.293.457	2.281.441
-----------------------	----------------	------------------	------------------

B.2 ATTIVITA' FINANZIARIE

altri titoli a breve	14.884		14.884
	14.884		14.884

B.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE

depositi bancari e postali	6.734.926	-2.647.607	4.087.320
cassa	288.838	52.160	340.998
depositi cauzionali	79.892	2.965	82.857
	7.103.657	-2.592.482	4.511.175

TOT.ATTIVO CIRCOL	8.106.525	-1.299.025	6.807.500
--------------------------	------------------	-------------------	------------------

C RATEI E RISCONTI	28.508	3.578	32.087
----------------------------------	---------------	--------------	---------------

TOTALE ATTIVITA'	25.821.328	1.445.934	27.267.262
-------------------------	-------------------	------------------	-------------------

PASSIVITA'

	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	ATTIVITA' CONNESSA	CONSOLIDATO TOTALE
--	----------------------------	-----------------------	-----------------------

D PATRIMONIO NETTO

fondo di dotazione	19.840.968	37.719	19.878.687
risultato d'esercizio	747.479	-590.921	156.558
	20.588.447	-553.202	20.035.245

E FONDI

accantonam contributi e ferie	6.388	1.577	7.965
fondi di ammortamento	1.606.123	79.487	1.685.610
	1.612.511	81.064	1.693.575

F	T. F. R.	367.940	44.092	412.032
G	DEBITI			
	banche per riconciliazione	170.367	9.905	180.272
	mutui	1.429.352	569.200	1.998.552
	altri debiti	531.457	66.489	597.947
	personale e collaboratori	106.211	43.139	149.350
	FORNITORI			
	per fatture ricevute	725.105	431.331	1.156.435
	per fatture da ricevere	339.902	153.977	493.879
		1.065.007	585.308	1.650.314
	depositi cauzionali ricevuti	73.074	20.000	93.074
	TRIBUTARI			
	iva esigib differita		140.300	140.300
	iva	-	-22.955 #	-22.955
	ritenute fiscali	53.394	35.677	89.072
	altri	152	17	169
		53.546	153.039	206.585
	istituti previdenza e sicur. sociale	126.203	28.954	155.156
		3.555.218	1.476.033	5.043.046
H	RATEI E RISCOINTI	55.142	40.017	95.159
	TOTALE PASSIVITA'	26.179.259	1.088.003	27.267.262